

Carlo Fuentes

Carlo Fuentes, nato nel 1928 nella città di Panama, è considerato uno dei maestri della narrativa Latino Americana e uno dei più importanti romanzieri contemporanei.

Nel suo lavoro, dimostra costantemente il suo interesse per il passato e il presente del Messico, essendo molto coinvolto anche nella vita politica del paese.

Professore ad Harvard, ambasciatore del Messico in Francia negli anni settanta, ha svolto inoltre, un'importante opera di giornalista e saggista (*Geografie del Romanzo*, Pratiche Editrice, 1997 e *Tutti i Soli del Messico*, il Saggiatore, 1998).

Carlo Fuentes, vincitore di molti premi tra cui, il Principe di Asturias e il Ruben Dario, ha ricevuto nel 1987 il Miguel De Cervantes, il più alto riconoscimento per un autore di lingua spagnola.

Fra i suoi primi romanzi, ricordiamo *L'Ombelico della luna* (1958), *Aura* e *La morte di Artemio Cruz* (1962), *Cambio di Pelle* e *Zona Sacra* (1967), seguiti dai più recenti *Terra Nostra* (1975), *Le Relazioni Lontane* (1980), *Acqua Bruciata* (1981), *L'albero delle arance* (1993), *Gli anni con Laura Diaz* (1999).

I suoi libri, tradotti in molti paesi, in Italia sono tutti pubblicati da Il Saggiatore.

HANNO SCRITTO DI LUI:

“Un autore che è l'incarnazione dell'eleganza. Anche quando descrive le tenebre, c'è sempre una certa grazia in lui, discreta e miracolosa”.

“**L'Express**”

“Odori, sapori, colori, cibi, abiti, storia antica e storia antica e storia odierna: i romanzi di Fuentes sono vere e proprie opere enciclopediche”.

“**El Pais**”

“Carlos Fuentes, Gabriel García Márquez e Mario Varga Llosa sono le tre voci che hanno portato la letteratura Latinoamericana all'attenzione del mondo”.

“**The Guardian**”